

SaronnoNews

Saronno “metropolitana”, ma esclusa dal biglietto integrato di Milano

Roberto Morandi · Monday, January 20th, 2020

Un giro in centro a Milano? Da Saronno costa 9,80 a persona, ma basta fare pochi chilometri - anche in direzione opposta rispetto alla metropoli - e il **costo si riduce di 7,20 euro**.

È il **paradosso nato dai biglietti integrati Stibm Milano**, che in un unico titolo di viaggio riuniscono la possibilità di viaggiare su Trenord e Atm, con validità anche molto ampia in termini di minuti (e con più di un viaggio in metropolitana, a differenza di quanto avveniva prima).

Il problema per Saronno è dato dal fatto che **la cittadina è in provincia di Varese e dunque esclusa dal sistema**.

O meglio: all’inizio la città del Santuario risultava **inclusa (al pari di Busto Arsizio) nel sistema integrato**, ma poi **finì per essere esclusa**. A rendere paradossale la cosa c’è il fatto che da Saronno passano anche treni provenienti da stazioni della provincia di Milano - come Rescaldina, Vanzaghella, Turbigio - che sono più lontane dalla metropoli.

Il caso è stato sollevato nuovamente da **Augusto Airoidi**, ex presidente del consiglio comunale:

«Prendiamo una giovane coppia di cittadini di Rescaldina. Ma anche una di dinamici pensionati. Che una domenica pomeriggio decidono di farsi un giro in centro a Milano. Acquistano i loro bravi biglietti del sistema di trasporti “integrato” e pagano le tariffe della Città Metropolitana: $3,60 \times 2 = 7,20$ euro. E con questo arrivano in piazza Duomo. Altrettanti ne spenderanno per il ritorno: 14,40 euro in tutto. Prendiamo ora due saronnesi che si lasciano attrarre dalla medesima idea. Che fanno? Acquistano il loro bravo biglietto dis-integrato: $2,90 \times 2 = 5,80$ euro. E con questo arrivano a Cadorna. Lì giunti acquistano altri 2 biglietti dis-integrati, questa volta ATM: $2 \times 2 = 4$ euro. Quindi per giungere in piazza Duomo spendono 9,80 euro. Quando poi decidono di riguadagnare l’uscio di casa, ne spenderanno altrettanti. Totale quasi 20 euro.

Il perché è noto: Rescaldina fa parte della Città Metropolitana e fra i tanti vantaggi, fruisce anche del Sistema Tariffario Integrato. Saronno no. Perché Saronno no?».

D’altra parte, va detto che chi ha bisogno solo di Trenord e non di Atm può partire da Saronno usando una tariffa più economica di quella che si paga da Rescaldina o da Ceriano Laghetto.

In teoria il sistema Stibm non corrisponde esattamente ai confini provinciali (o di città metropolitana, che dir si voglia) e dunque il “paradosso di Saronno” potrebbe essere superato in futuro, con la necessaria azione politica. Resta un caso interessante della **particolarità della città del Santuario, così vicina – fisicamente e per connessioni – a Milano**, nei fatti parte della città metropolitana, e al contempo **così separata dal punto di vista politico-istituzionale**.

This entry was posted on Monday, January 20th, 2020 at 3:48 pm and is filed under [Brianza](#), [Milanese](#), [Turismo](#), [Varesotto](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.